

Sciopero di 24 ore, ma gli aerei in gran parte volano

Pubblicato: Venerdì 22 Giugno 2012



È il giorno dello sciopero contro la vendita di Sea: **a Linate e Malpensa è prevista l'astensione per 24 ore**, fino a questa notte. Prevista la cancellazione di alcuni voli, anche se in gran parte le operazioni proseguono regolari: al T2 di Malpensa – a metà giornata – risultano **annullati 7 arrivi e le corrispondenti 7 partenze** Easyjet, comprese quelle già programmate nel pomeriggio. **Al Terminal 1** invece previste – sempre a metà mattina – **14 cancellazioni in arrivo e altrettante in partenza**, comprese molte di Lufthansa, che è anche alle prese con il maltempo a Francoforte, principale base operativa

Le ragioni dello sciopero



I sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil hanno convocato 24 ore di sciopero, una scelta radicale di fronte all'intenzione del Comune di Milano di vendere nuove quote di Sea ai privati. «**Lo sciopero su 24 ore non lo facevamo dal 2008**, dai tempi del dehubbing Alitalia» spiega **Dario Grilanda**, della Cisl. «Stanno avanti con la privatizzazione senza che ci siano regole certe per i lavoratori. Sia chiaro: il sindacato non è contro il privato, ma vuole garanzie. Una richiesta che non è mai stata recepita dal Comune». Le garanzie secondo i sindacati oggi non ci sono, specie dopo che per anni si è chiesto ai lavoratori sacrifici per rimettere in sesto i conti, a partire dalla controllata Sea Handling: il sindacato confederale solo lo scorso anno aveva confermato gli accordi di rilancio di Malpensa. «**Pensare che tanti di noi si sono trasferiti tredici anni fa da Milano**, per Malpensa» aggiunge un operaio. A Malpensa il presidio è stato molto limitato, poche decine di persone con le bandiere. Una scelta legata alle modalità dell'astensione, spiega Grilanda: «Difficile organizzare un corteo quando abbiamo lo sciopero di 24 ore».

La denuncia



Nel giorno dello sciopero, si apre anche **lo scontro sulla precettazione dei lavoratori**: il sindacato accusa il gestore aeroportuale e Sea Handling di aver violato le norme sullo sciopero. L'accusa riguarda soprattutto gli addetti ai check-in. Cgil, Cisl e Uil hanno presentato **una protesta formale al Ministero dei Trasporti e a Enac**. "Tutto ciò – scrivono i sindacati – non può che chiaramente produrre un aggravamento del conflitto in corso, anche questo da evitare come espressamente evidenziato" dalle leggi in materia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it